

DCR/11/SR18/2026 dd 03/02/2026

**EMERGENZA METEO DAL 13 LUGLIO 2023 AL 6 AGOSTO 2023**  
**GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 1023/2023**  
**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI**  
**DELL'OCDPC N. 1168/2025**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1023 di data 15 settembre 2023 – *prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale e OCDPC n. 1158 di data 29 agosto 2025 – ulteriori contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili a seguito dell'emergenza meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023. Proroga termini.*

**L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**  
**IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "*Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023);

**VISTO** l'art. 1 dell'OCDPC n. 1023/2023, ed in particolare:

- comma 1: "*Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia è nominato Commissario delegato*";
- comma 2: "*Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipe dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*;

**DATO ATTO** che l'OCDPC n. 1023/2023 all'art. 8, comma 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

**VISTO** il decreto del Commissario delegato n. 1/2023 del 17 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2023), con cui l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 1023/23, ed al medesimo sono state delegate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato impartendo le direttive necessarie per il loro svolgimento;

**DATO ATTO** che, con nota MEF-RGS-Prot. 252437 del 2 novembre 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario delegato OCDPC n. 1023/23 e denominata "COMDEL O.1023-23 ZN FVG";

**DATO ATTO** che con medesimo decreto DCR/1/CD18/2023, sopra indicato, la Protezione civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, con le modalità previste dall'OCDPC n. 1023/2023 e s.m.i.;

**RICORDATO** l'articolo 4, dell'OCDPC n. 1023/2023, in particolare:

- comma 3:

*"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento della protezione civile ed allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva."*

- comma 4:

*"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'art. 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato provvede a riconoscere, anche a integrazione di eventuali contributi parzialmente già corrisposti, in via progressiva, dalla regione al medesimo titolo, i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della protezione civile";*

- comma 6:

*"La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. (. . .);*

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, finalizzata alla raccolta di domande di contributo ed a riconoscere ristori regionali, con cui:

- sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo *per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili;*
- è stato stabilito che l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con il decreto previsto dall'art. 32 septies, LR n. 64/1986, le strutture dell'Amministrazione regionale, di cui all'articolo 9, comma 3, e gli enti territorialmente interessati, in qualità di enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

**RICHIAMATO** il proprio decreto del 18 settembre 2023, n. 839 (di seguito anche DCR/839/PC/2023) con il quale sono state adottate le *"modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive"*, con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, ed in particolare, l'allegato B) recante *"Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure*

economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;

**DATO ATTO** che la lista dei richiedenti che possono essere beneficiari di contributi statali, ulteriori rispetto a quelli concessi con risorse regionali, sono solo quelli elencati negli allegati alla ricognizione inviata al Dipartimento con nota trasmessa a mezzo PEC in data 29 dicembre 2023 (prot. n. 30235/23) e sulla cui base vengono stanziati le risorse alla Regione;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 29 agosto 2024) che ha prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, lo stato emergenziale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 214 del 12 settembre 2024) con la quale sono state stanziati ulteriori € 42.170.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato di data 16 luglio 2025, n. 1 (di seguito anche DCR/1/CD18/2025), relativo alle “prime misure” di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari, che trovano copertura nelle risorse stanziati dalla delibera del Consiglio dei ministri del 30 agosto 2024, sopra indicata, con cui è stato disposto tra l'altro:

- 1) di avvalersi, per la concessione delle risorse statali, delle istanze on line pervenute nei termini nell'ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, a seguito di deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, al fine di integrare, ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023/2023 (prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari nel limite massimo di euro 5.000,00), le concessioni adottate con fondi regionali dalla Direzione infrastrutture e Territorio;
- 2) di individuare la Protezione civile regionale quale Amministrazione competente alla concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera a) dell'OCDPC n. 1023/2023;
- 3) la Protezione civile regionale potrà avvalersi della documentazione trasmessa dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio in relazione alle procedure avviate a mezzo deliberazione di Giunta regionale del 15/09/2023, n. 1450;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 15400/25 del 27 agosto 2025, e successiva rettifica prot. n. 16079/25 del 10 settembre 2025, sono stati trasmessi al Capo Dipartimento della Protezione civile, per presa d'atto, gli elenchi delle istanze ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 4, comma 4 della OCDPC n. 1023/2023;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1158 del 29 agosto 2025 (di seguito anche OCDPC n. 1158/2025) *“Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute dell'Ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n.111”* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 208 di data 8 settembre 2025) relativa alle “ulteriori risorse” contributive per i danni all'edilizia abitativa, a seguito degli eventi in oggetto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 1 dell'OCDPC n. 1158/2025 *“I Commissari delegati o i soggetti responsabili (...) provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° giugno 2024, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni”*;

**VISTO** l'Allegato B dell'OCDPC n. 1158/2025, che disciplina i criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, ed in particolare:

- il termine per la trasmissione al Dipartimento dell'esito della raccolta delle domande e relative perizie asseverate, che, per il combinato disposto dei punti 6.1, 1.2, 1.3, 1.4, è fissata al **31 gennaio 2026**;
- la deroga dei termini prevista dal punto 1.5 per la trasmissione dei dati, nel caso in cui la Regione abbia già acquisito le istanze per anticipare ristori regionali;

**RILEVATO** che il 28 agosto 2025 è cessato lo stato di emergenza;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato di data 15 settembre 2025, n. 3 (di seguito anche DCR/3/CD18/2025) con cui è stato disposto di individuare la Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Attuatore competente all'istruttoria della documentazione ed alla concessione ed erogazione dei contributi relativamente alle procedure contributive "ulteriori risorse" previste dall'OCDPC n. 1158/2025, Allegato B, tenuto conto che la medesima Direzione è stata già incaricata di provvedere alla liquidazione dei ristori regionali, con il citato decreto dell'Assessore regionale del 18 settembre 2023, n. 839, e soggetto attuatore della procedura contributiva statale "prime misure", ai sensi del decreto n. 1 del 16 luglio 2025, sopra richiamato;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto, con nota prot. n. DPC-DPC\_Generale-P-UIII-POST-0045986 del 29 settembre 2025 (agli atti del Commissario con prot. n. 17245/25 di pari data), degli elenchi delle istanze ammissibili a contributo di cui alla nota prot. n. 16079/25 sopra richiamata;

**DATO ATTO** che per la concessione dei contributi statali, è stato stabilito, con i decreti n. 1 del 16 luglio 2025 e n. 3 del 15 settembre 2025 sopra richiamati, di avvalersi delle istanze on line pervenute nei termini, nell'ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia con deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, e comunicate al Dipartimento della Protezione civile, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 29 dicembre 2023, sopra citata;

**VISTO** il decreto del Commissario delegato n. 5 del 28 ottobre 2025 (di seguito DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025), che dispone le modalità operative per i procedimenti contributivi statali attuati dalla Protezione civile della Regione, e che ai punti 3 e 4, tra le altre cose, ha disposto:

*con riferimento alle "prime misure":*

- 3.4: **entro il 26 gennaio 2026**, il Direttore centrale della Protezione civile adotta un provvedimento con cui sono definiti gli importi dovuti ai sensi dell'articolo 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con riferimento ai soggetti privati che hanno presentato anche istanza nell'ambito della procedura regionale avviata con deliberazione n. 1450/2023 e perizia asseverata per le ulteriori risorse previste dall'Ordinanza n. 1158;
- 3.5: entro il 31 marzo 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione "prime misure" con riferimento ai privati per cui la Direzione centrale Infrastrutture e territorio ha adottato un provvedimento di liquidazione della rendicontazione, e le spese ammissibili della procedura statale coincidono con quelle oggetto di concessione di contributo regionale;
- 3.6: entro il 31 maggio 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione con riferimento ai privati che non hanno spese ammissibili nella procedura regionale e non hanno presentato perizia asseverata in relazione alla procedura contributiva di cui all'Ordinanza n. 1158;
- 3.7: entro il 30 giugno 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione "prime misure" con riferimento ai privati per cui:
  - la Direzione centrale Infrastrutture e territorio ha adottato un provvedimento di liquidazione della rendicontazione,
  - le spese ammissibili al contributo statale includono anche tipologie che non sono state oggetto di concessione di contributo regionale,
  - il richiedente non ha presentato istanza anche per le ulteriori risorse previste dall'OCDPC n. 1158;
- 3.8: entro il 31 luglio 2026 sono adottati provvedimenti di concessione "prime misure" con riferimento ai privati che hanno presentato anche perizia asseverata per le ulteriori risorse previste dall'Ordinanza n. 1158;
- 3.9: entro il 31 dicembre 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione con riferimento alle istanze dei privati relativamente alle quali:
  - è stata presentata la rendicontazione del contributo regionale nei termini del decreto di concessione;
  - il provvedimento di liquidazione del ristoro regionale compete alla Protezione Civile della Regione;

- non è stata presentata perizia asseverata per l'assegnazione del contributo statale ai sensi dell'Ordinanza n. 1158;

*con riferimento alle "ulteriori risorse" contributive:*

- 4.4: è assegnato il termine dell'8 gennaio 2026 alle ore 15.00 per la trasmissione della perizia asseverata, ed eventuali elementi integrativi dell'istanza di cui al punto 3.1 che potranno essere richieste dalla Protezione civile della Regione, ai soggetti richiedenti;

**VISTE** le numerose segnalazioni pervenute al numero telefonico predisposto per l'emergenza in oggetto, con le quali sono è stata evidenziata la necessità di usufruire di una proroga del termine per la presentazione della perizia asseverata;

**VISTE** le richieste di proroga dei termini di cui al punto 4.4 formalmente pervenute dai cittadini, agli atti dell'ufficio al prot. n. 484/26 del 08/01/2026, 485 del 08/01/2026 e 986 del 13/01/2026, giustificate dalle *"difficoltà oggettive a convocare l'assemblea dei condomini, causa festività natalizie"*, e *"dalle difficoltà del professionista incaricato di portare a termine la perizia asseverata causa mole di lavoro e festività natalizie"*;

**DATO ATTO** che, essendo emerse esigenze di proroga dei termini istruttori anche da ulteriori Soggetti Attuatori sul territorio nazionale, è stato proposto al Dipartimento di posticipare al 31 marzo 2026 i termini previsti dalla OCDPC n. 1158/2025 ed in particolare la scadenza per la trasmissione al Dipartimento degli esiti della raccolta dei dati;

**CONSIDERATO** che, a seguito di interlocuzioni con il Dipartimento e come indicato nella comunicazione acquisita al prot. n. 1551/2026, i termini per la trasmissione dei dati non sono da considerarsi perentori, e ciò consente di concludere le attività anche oltre il 31 gennaio 2026;

**VISTA** la necessità di prorogare il termine di cui al punto 4.4 DCR/5/CD18/2025, precedentemente stabilito per consentire alla Protezione civile di rispettare il termine di comunicazione dei dati al Dipartimento, allo scopo di rendere possibile la predisposizione e l'invio della perizia asseverata per i cittadini che hanno segnalato le difficoltà suddette;

**VALUTATO** altresì di aggiornare anche gli ulteriori termini previsti dal DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025, che sono da considerarsi correlati dal punto di vista organizzativo al termine suddetto (punto 4.4), e pertanto di procedere complessivamente come segue:

- il termine di cui al punto 4.4 è da prorogare al 28 febbraio 2026;
- il termine di cui al punto 3.4 è da aggiornare al 15 marzo 2026;
- il termine di cui al punto 3.5 è da aggiornare al 30 aprile 2026;
- il termine di cui al punto 3.6 è da aggiornare al 30 giugno 2026;
- il termine di cui al punto 3.7 è da aggiornare al 31 luglio 2026;
- il termine di cui al punto 3.8 è da aggiornare al 31 agosto 2026;

**VISTA** L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1168 del 5 novembre 2025 (di seguito anche OCDPC n. 1168/2025) che individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 1023/2023, ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2025);

**VISTO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 17 dicembre 2025 (di seguito DCR/1/SR18/2025) con cui viene individuata la Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile e con cui viene delegato il Direttore centrale della Protezione civile alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione dei costi relativi ad ogni misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;

**CONSIDERATA** la nota MEF-RGS- Prot. 272946 del 19 dicembre 2025 – U (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 23589/25 del 22 dicembre 2025), tramite la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia a modificare la denominazione della contabilità speciale n. 6423 da "COMDEL O.1023-23 ZN FVG" a "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1123-24 E 1168-2025 ZN FVG";

tutto ciò premesso, il Soggetto Responsabile

#### **DECRETA**

- 1) di stabilire come nuovo termine per la presentazione della perizia asseverata di cui al punto 4.4 del DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025, il **28 febbraio 2026**.
- 2) di stabilire il seguente aggiornamento degli ulteriori termini previsti dal DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025:
  - il termine di cui al punto 3.4 è aggiornato al 15 marzo 2026;
  - il termine di cui al punto 3.5 è aggiornato al 30 aprile 2026;
  - il termine di cui al punto 3.6 è aggiornato al 30 giugno 2026;
  - il termine di cui al punto 3.7 è aggiornato al 31 luglio 2026;
  - il termine di cui al punto 3.8 è aggiornato al 31 agosto 2026.

Il presente decreto del Soggetto Responsabile è pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 1168/2025  
dott. Riccardo Riccardi  
(documento sottoscritto digitalmente)